Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2169 del 08/08/2025

Approvati gli indirizzi per gli interventi di Trentino Sviluppo a sostegno delle infrastrutture turistiche

Impianti funiviari, via libera ai nuovi indirizzi per Trentino Sviluppo

Rafforzare la competitività del Trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura, attraverso interventi mirati su strutture in quota, bacini multifunzionali e sistemi di innevamento tecnologicamente avanzati come sostegno anche allo sviluppo dei territori di montagna. È questo l'obiettivo della delibera approvata oggi dalla Giunta provinciale sugli Indirizzi per gli interventi effettuati da Trentino Sviluppo S.p.A. nel supporto all'infrastruttura turistica, con particolare riferimento agli impianti funiviari, turistici e ricreativi dopo il passaggio in commissione.
"Le piccole stazioni di montagna non sono solo impianti, ma vere e proprie palestre dello sci e presìdi di comunità, luoghi da valorizzare per offrire nuove opportunità di crescita ai territori – sottolinea l'assessore provinciale al turismo Roberto Failoni – con questi indirizzi vogliamo sostenere chi tiene vive le nostre valli, promuovendo uno sviluppo sostenibile che guarda al lavoro, ma anche allo sport, al tempo libero e alla socialità per le nuove generazioni".

I nuovi indirizzi confermano la distinzione, già riconosciuta dall'Unione Europea per gli strumenti di sostegno, tra due tipologie di stazioni sciistiche: quelle di **"interesse locale"**, dedicate soprattutto all'avviamento alla pratica dello sci e ai servizi per le famiglie, e quelle **"di mercato"**, che competono a livello internazionale.

In questo contesto, **Trentino Sviluppo** partecipa con quote di minoranza, anche privilegiate, in diverse società funiviarie, possiede direttamente **27 impianti di risalita su 225** presenti in Trentino e gestisce **10 bacini di accumulo** con i relativi sistemi di innevamento e distribuzione dell'acqua. Gli impianti vengono concessi in locazione alle società funiviarie con canoni stabiliti in base agli indirizzi approvati.

Per le stazioni a vocazione familiare e con impatto soprattutto locale, è previsto un **forte contenimento dei costi fissi**: il canone annuo di locazione per impianti, bacini e generatori di neve viene ridotto allo **0,1% del valore corrente**, tornando così ai livelli pre-pandemia. Inoltre, viene **azzerato l'onere delle assicurazioni** sui beni concessi in gestione. Si tratta di misure pensate per sostenere con decisione le stazioni di interesse locale, riconoscendo il loro ruolo fondamentale per la diffusione dello sci e la promozione di un turismo vicino alle famiglie.

Per le stazioni "di mercato" sono invece previsti aggiornamenti agli strumenti di sostegno, nel rispetto della normativa europea e in continuità con criteri di equità e trasparenza già adottati.

(dc)